

			
Tel. 3358202299	Tel. 3381765817	Tel. 3357801636	Tel. 3397399137

Segreteria di Coordinamento Banca CR Firenze spa

DISDETTA F.i.p. Sez. Ordinaria - INIZIA il CONFRONTO

Il giorno **29 settembre** prenderà il via il confronto fra Azienda e OO.SS. sulla disdetta del F.i.p. - Sezione Ordinaria.

Le scriventi OO.SS. hanno **contestato a Banca CR Firenze** la modalità con cui, a fronte di un **deficit attuariale**, ha proceduto a dare **disdetta** all'accordo istitutivo del F.i.p. - Sezione Ordinaria, in quanto modalità non conforme all'iter che l'accordo stesso prevede in caso di deficit attuariale superiore, come in questo caso, al 5% del patrimonio.

In risposta alla disdetta le scriventi hanno **tempestivamente contestato** il mancato rispetto dell'iter previsto dal regolamento F.i.p. ed hanno **richiesto l'avvio di un confronto** finalizzato ad "esaminare compiutamente le evidenze contabili e attuariali da cui risulterebbe il deficit, al fine di ricercare opportune soluzioni a tale squilibrio...".

Col prossimo incontro del 29 è prevista la consegna del bilancio attuariale che evidenzia l'importo del deficit e le ragioni dello stesso posto che **già nel 2006** tale bilancio aveva evidenziato un **disavanzo di circa 10 milioni** e si era reso necessario l'aumento dello 0,60% del contributo aziendale.

L'incontro servirà inoltre a comprendere perché non è stato attivato per tempo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento F.i.p. Sez. Ordinaria che recita: "*Ove emerga deficit attuariale superiore al 5% del patrimonio si provvederà esclusivamente al pagamento delle prestazioni in essere in attesa che le parti stipulanti il presente accordo si incontrino per stabilire il reperimento delle ulteriori disponibilità finanziarie eventualmente occorrenti e/o per rivedere le prestazioni*".

Ricordiamo che il **deficit attuariale**, determinato tramite un **apposito bilancio**, è **indicativo di una non congruità del patrimonio** rispetto alle prestazioni presenti e future e pertanto non è indice di una carenza delle risorse necessarie per il pagamento delle pensioni in essere, ma di quelle future.

Il recesso comunicato dall'Azienda in data 27 luglio e avente decorrenza 31/10/09 prevede, per il F.i.p. Sez. Ordinaria:

- **l'esclusione** dell'insorgenza di altri trattamenti pensionistici di **reversibilità** (oltre quelli già maturati);
- **la conferma del pagamento delle pensioni in essere a carico del F.i.p.** ma con **l'esclusione dell'incremento** dei trattamenti pensionistici (**la c.d. perequazione**);
- **il blocco, oltre la data del 31/10/2009**, della maturazione di **ulteriori anzianità contributive** per i lavoratori in servizio e iscritti alla sezione ordinaria;
- l'identificazione di strumenti idonei a **trasferire le posizioni come sopra determinate**.

L'Azienda ha chiarito che tale recesso comporterà la **cessazione delle contribuzioni aziendali a partire dal cedolino di novembre**, affermazione totalmente **irricevibile**.

Ricordiamo inoltre quali **prestazioni assicura il Fi.p. - Sezione Ordinaria**:

- ➔ per gli **assunti fino al 31/12/90**: **integrazione** della pensione complessiva erogata dall'INPS e dal Fondo di Previdenza ex Esonerato di un importo pari **all'adeguamento di detta pensione complessiva ad una teorica dinamica salariale**, prevista dall'accordo e pari al 2,50% annuo. Si tratta di un importo che si aggira, indicativamente intorno ai **150 € lordi mensili medi**;
- ➔ per gli **assunti tra il 1/1/1991 ed il 27/4/1993**: la **medesima prestazione di cui sopra** a cui si aggiunge una **ulteriore prestazione** destinata ad assicurare lo stesso trattamento previsto dal Fondo di Previdenza ex Esonerato, cioè **l'integrazione della pensione erogata dall'INPS** di quanto necessario, con 35 anni di anzianità contributiva, a raggiungere **l'85% dell'ultimo stipendio** per Impiegati e Quadri di 1° e 2° liv., 82% per gli altri (per i Dirigenti ante ccnl 11/7/90 con 37 anni di anzianità contributiva). Si tratta di un importo che, **a titolo di esempio** e per un **A3 L4, corrisponde**, indicativamente e stimato **per difetto, ad almeno 500 € lordi mensili medi a cui si sommano i 150 € lordi mensili medi di cui sopra**.

Sarà **compito del Sindacato operare sul piano delle verifiche e delle possibili soluzioni**, al fine di proporre ed individuare quelle atte a **tutelare gli iscritti**, con particolare attenzione agli assunti fra l'1/1/91 e il 27/4/93.

Dovrà quindi essere valutata la **percorribilità delle possibili soluzioni** che vanno dalla conferma della **prestazione definita** (che, a meno di una riduzione delle prestazioni, richiede però un aumento della contribuzione), al **congelamento delle prestazioni** tramite la prestazione **differita**, al **trasferimento del F.i.p.** all'interno del Fondo di Previdenza (ipotesi a suo tempo presentata ma oggi difficilmente praticabile), alla **trasformazione delle posizioni individuali** maturate al 31/10/2009 **in capitale** (i c.d. Zainetti) da **trasferire in un conto individuale** presso un fondo a contributi definiti, ed ovviamente la ripresa della **contribuzione a carico della Cassa**.

Una cosa è certa, non saremo disponibili a fare sconti a Banca CR Firenze, che dalla presenza dei Fondi Pensione ha avuto non pochi benefici.

In merito alla disdetta i colleghi ci stanno segnalando la **diffusione di un fac-simile di raccomandata** che gli iscritti al Fip sez. Ordinaria, **a propria cura e a titolo personale**, potrebbero **inviare a Banca CR Firenze per contestare la legittimità della disdetta** e la sua irrilevanza sulla posizione individuale.

In relazione a quanto sopra, premessa la ferma contestazione fatta dalle scriventi OO.SS., **specificiamo che**:

- la **disdetta di un accordo**, in linea generale, **rientra fra le disponibilità** giuridicamente concesse a ciascuna delle parti che l'hanno stipulato;
- la **diffida** contenuta nella parte conclusiva della lettera è **inutile e fuorviante perché l'Azienda non può unilateralmente cambiare gli accordi esistenti**;
- con la disdetta la Cassa invita ad individuare "strumenti idonei a trasferire le posizioni" **riconoscendo implicitamente i diritti maturati alla data del 31/10/2009**.